

LA GRANDE
BELLEZZA
CHIEDE AIUTO

Gridano disperatamente aiuto, trafitti dall'incuria e dall'abbandono, annaspando tra il quarto e nono girone dell'inferno popolato da avari e traditori, eppure sono la grande bellezza della nostra provincia, tesori da tutelare e accarezzare. Non meritano una lenta agonia. Si dice che al cuore non si comanda, e

non ce ne sarebbe bisogno se soltanto lo si seguisse, come fa chi li ha visitati e oggi esalta il loro valore adoperandosi per salvarli. E allora vai dove ti porta il cuore, tra Arno, Chianti e Mugello, dove ben quattro monumenti sono dimenticati e andrebbero ricordati: vai col Fai.

Servizio a pagina 23

I quattro monumenti più amati e degradati della nostra provincia

Da Greve a Reggello i Luoghi del cuore Fai

CLASSIFICA NAZIONALE

Su oltre 37mila edifici si distinguono l'ex stazione di Formello, Sammezzano la Pieve di Sillano e le Gualchiere

CI SONO ben quattro monumenti, nella provincia fiorentina, tra il Chianti, l'Arno e il Mugello, che stanno scalando la classifica annuale delle bellezze italiane, quella che viene redatta dal Fai, il Fondo Ambiente Italia, che si occupa di tutelare monumenti e storia. Tra i «Luoghi del cuore 2019» c'è la Pieve di San Pietro a Sillano. Grande e antica. Seminascosta e dimenticata, al margine della Strada dei Poggi. Un documento ne parla già alla metà del IX secolo, un altro, successivo, racconta che mise a disposizione due dei suoi poderi per la vicina Abbazia di Passignano. Il nome del luogo, Sillano, porta addirittura al I secolo a. C., ai veterani di Silla, il generale romano che aveva sconfitto il rivale Mario. Rimasta ai margini dei nuovi percorsi stradali, la chiesa deve al suo isolamento la conservazione della sua struttura romanica, ma lo stato di abbandono attuale, aggravato dal terremoto del dicembre 2014, ne mette seriamente a rischio la sopravvivenza. La Pieve di Sillano è il primo dei luoghi fiorentini, e gra-

zie a 8.536 voti occupa il 46° posto in Italia.

PIÙ AVANTI nella graduatoria, di circa 90 postazioni tra le bellezze italiane, ci sono poi le Gualchiere di Remole. Sono un monumento di archeologia industriale e ultima testimonianza integra dei numerosi edifici medievali lungo le rive dell'Arno. Sono state attive fino all'alluvione del 1966 e da allora versano in stato di abbandono, contese (si fa per dire) fra la proprietà del di Firenze e la loro dislocazione in quello di Bagno a Ripoli. Le Gualchiere hanno ottenuto 3.360 preferenze.

POCHE di meno, 3.312 e 143° posto, sono arrivate al Fai per l'ex stazione di Formello, a Vicchio, chiusa nel 1967 e da allora condannata al degrado. degli edifici rischia addirittura il crollo, un altro è già senza tetto. Proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, l'ex stazione è oggi meta di numerosi escursionisti. Nella classifica delle nostre bellezze fiorentine non poteva mancare il castello di Sammezzano, con un grandioso parco di 190 ettari, che ha raccolto 2.382 voti e sta al 193° posto (su un totale di ben 37.200 luoghi del cuore).





8.536 voti - 46° posto

Pieve di San Pietro a Sillano,
Greve in Chianti



3.360 voti - 137° posto

Gualchiere di Remole,
Bagno a Ripoli



3.312 voti - 143° posto

Ex Stazione di Fornello,
Vicchio



2.382 voti - 193° posto

Castello e Parco
di Sammezzano, Reggello



Uno dei tanti (e finora inutili) sopralluoghi
per riconvertire le Gualchiere di Remole